



Città di Randazzo

- Città Metropolitana di Catania -

Ordinanza n. 21 del 21-03-2024

Oggetto: Distruzione carcassa di n. 01 bovino deceduto nel territorio di Randazzo.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA CON I POTERI DEL SINDACO

- Vista la nota n. 43975/SV del 21/02/2024 del Settore Sanità Pubblica Veterinaria di Bronte, con la quale si certifica il ritrovamento di n. 01 (uno) capo bovino, deceduto nel territorio di Randazzo, contrassegnato con marca auricolare IT087990085087 e bolo endoruminale 0380087990085087 di sesso femminile, razza MTT, nato il 04/2015, dal peso di circa Kg 250, appartenente allo stabilimento di allevamento denominato: "Bovini dei Nebrodi di Costanzo Zammataro Francesco" di cui è detentore responsabile il sig. Costanzo Zammataro Francesco nato a Bronte il 30/09/1989 e residente a Randazzo (CT) in Via Tasso, n. 7, con allevamento ubicato in Contrada Scarrata, agro del Comune di Randazzo, censito in anagrafe zootecnica di cui al D.P.R.317/96 al codice aziendale IT038CT003.
- Visto che nella suddetta nota il S.V. ha precisato che la causa mortis dell' animale è da imputare ad un collasso cardio-circolatorio.
- Visto che il suddetto capo bovino non è stato sottoposto, in applicazione al D.M. della Sanità del 19/01/01 sul sistema di sorveglianza epidemiologica della BSE e successive modifiche ed integrazioni, come previsto dal Reg. CE 999/01, al prelievo del tronco encefalico per essere sottoposto all'esame del test rapido per la BSE presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia Area di Catania, in quanto la carcassa trovasi in un luogo impervio.
- Visto che a tutela della salute pubblica, ai sensi del Reg. UE 2016/429 e i suoi regolamenti delegati e di esecuzione, la carcassa è stata dichiarata non atta al consumo umano ai sensi dell'art. 18 del Reg. CE 625/17 e art. 45 del Regolamento UE n. 627/19 di esecuzione e che la stessa trovandosi in un luogo impervio e non raggiungibile con mezzi meccanici, è stata affidata in custodia cautelare, dando ammenda degli effetti dell'art. 334 e 335 del C.P., al sig. Costanzo Zammataro Francesco nato a Bronte il 30/09/1989 e residente a Randazzo (CT) in Via Tasso, n. 7, in qualità di responsabile.
- Visto il Regolamento CE n. 1069/2009 e 142/2011.
- Vista la relazione della Polizia Municipale del Comune di Randazzo, prot. n. 4214 del 07/03/2024, che esprime parere favorevole all'interramento in loco in quanto non sussistono motivi o pericoli di inquinamento, identificando il luogo in catasto al foglio n. 27, particella n. 112, contrada Scarrata, agro del Comune di Randazzo, su terreno di proprietà del sig. Costanzo Zammataro Francesco
- Ritenuto che per ragioni di igiene e sanità e di tutela della salute pubblica è necessario provvedere alla distruzione della carcassa succitata.

ORDINA

Ai sensi dell'art. 50 del T.U.E.L.

- Al sig. Costanzo Zammataro Francesco nato a Bronte il 30/09/1989 e residente a Randazzo (CT) in Via Tasso, n. 7, l'immediata distruzione della carcassa, sopra meglio specificata, mediante interramento in loco, C/da Scarrata, agro del Comune di Randazzo, sotto vincolo sanitario e in presenza della Polizia Municipale del Comune di Randazzo.
- Il sotterramento dovrà avvenire ad una profondità sufficiente ad impedire ai carnivori di accedervi e la carcassa dovrà essere cosparsa da opportuno disinfettante.

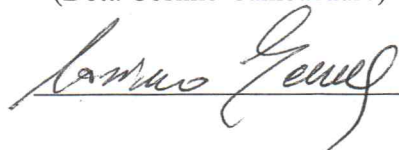
- La notifica della presente ordinanza, al Servizio Veterinario e al Servizio Igiene Pubblica dell'ASP distretto di Bronte, alla Polizia Municipale del Comune di Randazzo e al sig. Costanzo Zammataro Francesco.

**La commissione straordinaria
con i poteri del Sindaco**

(Dott.ssa Alfonsa Calì)



(Dott. Cosimo Gambadauro)



(Dott.ssa Isabella Giusto)